

VareseNews

Si scrive anche “Per caso e fatalità”

Pubblicato: Giovedì 26 Febbraio 2009

 "Per caso o fatalità" (Macchione editore), la nuova prova poetica di [Davide Ielmini](#), sarà presentato oggi, giovedì 26 febbraio, alle ore 17 e 30 alla [nuova Libreria Macchione](#). Interverranno Don Luca Violoni, Andrea Giacometti e l'autore.

La Skyline di New York in copertina. Scelta forse per caso o forse per fatale bellezza. La nuova raccolta di poesie di Davide Ielmini propone una serie di versi nuovi, ispirati al dolore di vivere e alla gioia del rinascere.

La dedica alla madre, i continui riferimenti a una vita sospesa tra musica e scrittura, il dubbio della fede, fanno del libro di Ielmini un'invocazione che «porta con sé il fardello dei peccati non originati...».

Forse è una svolta esistenziale della vita dell'autore o forse è solo l'ennesima domanda che gli uomini rivolgono a una vita che affanna e arranca alla ricerca di un perché. In alcune composizioni c'è una nostalgia profonda in ciò che si poteva essere e non si è stati, per mancanza di coraggio, per crudeltà della vita o per neutra fatalità.

Di fatto Ielmini in questa nuova raccolta di poesie ci mette tutta l'anima di cui è capace: quella blues, quella jazz e quella classica senza fare sconti al suo passato, origine di gioia e sofferenza.

Si può cogliere ciò che non è nostro? Si può acquistare a poco prezzo una felicità già usata? L'errore che fanno gli esseri umani è sempre lo stesso (e lo pagano a caro prezzo): scartare ciò che proviene dal profondo del loro cuore.

«Si moltiplicassero i giorni, potrei disfare e riprendere/ le mille faccende della mia gioventù ... / Si moltiplicassero i giorni potrei dirti cento volte “ti amo”...».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it